

RACCOLTA



Lettere del Cappellano
Anno Pastorale 2024 - 2025

Gli scritti che riporto, solo per dare completezza e creare un archivio ordinato dell'attività, sono lavori creati con un grande "copia incolla" suggeritomi dalla lettura, qui e là, di differenti libri, articoli conferenze, omelie ... e abitualmente cito le fonti anche nel linguaggio discorsivo, ma se per qualche motivo, dovessi averli omessi mi scuso, mi scuso già da ora e accolgo il riferimento per andare a completare, sappiate però, che non c'è la volontà personale di apparire ciò che non si è, ma solo offrire spunti efficaci all'attualizzazione del Vangelo in questa comunità.

INDICE

- 1 Buone Vacanze
- 2 La porta della Speranza – Avvento 2024
- 3 Riconciliazione e Speranza - Quaresima 2025
- 4 La sorpresa di Dio – Pasqua 2025

BUONE VACANZE

Lettere alla Parrocchia





Cari Parrocchiani,

approfitto del tempo estivo che ci porta a ritagliarci giorni di vacanza per raggiungervi e augurarvi un buon periodo di relax e nel farlo permettetemi di ricordarvi che la fede non fa in vacanza così come ogni cosa importante ogni valore autentico della vita non ha pause. Il tempo va vissuto sempre con intelligenza e impegno, riposarsi le membra non vuol dire mandare in ferie la testa che invece deve rigenerarsi proprio per il rallentare degli impegni ordinari e ripensare il nostro modo di vivere in famiglia e in comunità. Così con questo

augurio vi ricordo che il sito [Una Voce](#) pensato per la nostra Parrocchia è e vuole essere l'occasione per leggere e riflettere su varie tematiche perché ci aiuti a formarci e a informarci delle varie attività e argomenti. L'estate per me è occasione per fare il bilancio delle attività e proporre il [cammino per il prossimo anno al quale vi rimando](#) per la sua lettura e per prendere visione delle [attività in programma](#), così come vi invito a navigare sul sito e a sfogliare le varie pagine, troverete differenti spazi e indicazioni, informazioni e riflessioni e l'estate che è anche il tempo per leggere di più per dedicare tempo a se stessi possa essere strumento per non trascurarvi. Non estraniamoci dal mondo e dalla vita quotidiana pur rallentando i tempi. Forse è superfluo ricordarvi di non perdere la S. Messa domenicale ovunque siete, rivedete la vostra scala di valori ripensate ai rapporti interpersonali e all'impegno attivo nella nostra comunità negli spazi che ognuno ha o potrebbe avere: coro lettori disponibilità organizzazione Vi ringrazio della vostra presenza e vi aspetto Buone vacanze.

Vostro
Don Marco

Cesena, 8 luglio 2024

LA PORTA della SPERANZA



AVVENTO - 2024
*Lettera del Cappellano
alla comunità
cristiana con le stellette*

Allora Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in verità vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvo; entrerà e uscirà e troverà pascolo. Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza. Io sono il buon pastore. Il buon pastore offre la vita per le pecore. Il mercenario invece, che non è pastore e al quale le pecore non appartengono, vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge e il lupo le rapisce e le disperde; egli è un mercenario e non gli importa delle pecore. Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, come il Padre conosce me e io conosco il Padre; e offro la vita per le pecore. E ho altre pecore che non sono di quest'ovile; anche queste io devo condurre; ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge e un solo pastore. Per questo il Padre mi ama: perché io offro la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie, ma la offro da me stesso, poiché ho il potere di offrirla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo comando ho ricevuto dal Padre mio». (Gv. 10,7-18)

Cari Fratelli e Sorelle,

vi scrivo raggiungendovi con queste poche parole per animare il tempo che stiamo per iniziare, usando un'immagine che ci accompagnerà in questo Anno Santo: la Porta.

La Porta Santa ha un significato ben preciso: è il simbolo del passaggio che ogni cristiano deve fare dal peccato alla grazia, pensando a Gesù che dice «io sono la porta» (Gv.10, 7).

Uso l'immagine della porta della nostra piccola ma accogliente chiesa come simbolo che somma tutte le parte delle nostre famiglie, pur non essendo la Porta Santa perché sarà solo quella che apre il Santo padre

a Roma, rimane l'immagine che ci ricorda questo impegno di conversione e di cambiamento passando attraverso Cristo.

Così ora all'inizio del tempo di Avvento vi suggerisco di prenderci il tempo e l'impegno di leggere l'Enciclica di papa Benedetto XVI **“SPES SALVI”** una lettura che può accompagnare la nostra preghiera e orientare la nostra vita per compiere i gesti che ci aiutano a non perderci nel cammino della nostra crescita umana e spirituale.

L'Avvento è il tempo dell'attesa che diventa attesa di gioia nella speranza di incontrare Cristo che nascendo da una Donna la Vergine Maria ci rimane accanto nel nostro cammino su questa terra per poterlo poi incontrare in paradiso.

Nello scrivervi e ricordarvi gli impegni dell'Avvento vi lascio il testo dell'Enciclica del Papa per una vostra lettura personale.

Promemoria:

- *Domenica 1° Dicembre: Prima settimana di **Avvento***
- *Lunedì 9 dicembre: **Solennità dell'Immacolata**: S. Messa ore 17.30 al termine della celebrazione accensione dell'albero e del presepe*
- *Martedì 10 dicembre festa della **Madonna di Loreto** Patrona dell'Aeronautica Militare*
- *Attività caritativa: raccolta di cibo*
- **Catechesi:** i mercoledì di avvento ore 17.00 trasmetteremo on-line la riflessione sul tema dell'Avvento e continueremo con il riproporre le catechesi sulla Speranza rileggendo le parole di papa Francesco

- Il venerdì prosegue la recita del **S. Rosario** per la Pace ore 17.30
- Giovedì 5 dicembre: Primo Giovedì' del Mese – **Adorazione Eucaristica** per le vocazioni dalle ore 17.00
- Venerdì 20 dicembre: **Celebrazione Penitenziale** e la possibilità della confessione individuale ore 17.30

Poche cose e parole lasciando spazio in questo anno Giubilare alle parole dell'enciclica che vi ho citato per una vostra lettura personale e invitandovi a leggere gli articoli che vengono proposti sul nostro Sito "Una Voce". L'insieme di queste attività ci accompagneranno nel vivere e prepararci al pellegrinaggio che desideriamo fare vero i luoghi del Giubileo ma il pellegrinaggio più vero sarà quello del cuore dove ognuno lascerà aperta la porta della sua anima per lasciare passare Cristo che è la vera Porta che ci conduce a Dio.

Prepariamoci allora ad aprire la nostra porta, la porta del nostro cuore per far entrare "il vento leggero" del Signore, la Sua dolce parola, il respiro di un modo che cerca la nostra testimonianza e credibilità, apriamo la porta del nostro cuore della nostra vita e della nostra casa per saper accogliere senza giudicare, accogliere chi in difficoltà, aprire la porta della nostra esistenza per donare amore.

In XP
Vostro don Marco

Cesena, 24 novembre 2024
Solennità di Cristo Re



RICONCILIAZIONE e SPERANZA

*Lettera del Cappellano
per la Quaresima 2025*

«Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori» (Marco 2,17)

Una Quaresima in un anno Giubilare dedicato alla Speranza ci offre l'opportunità di verificare il nostro cammino cristiano è il tempo non solo per ripensare alla nostra preghiera alla nostra carità e al digiuno come ci insegna la Chiesa elementi fondamentali in un percorso di verifica e di crescita che quest'anno ha una luce particolare quella del Giubileo.

Pertanto come comunità vorrei richiamare a me e a voi l'importanza di una educazione spirituale che parte dalla verifica della nostra vita con la consapevolezza del peccato e la certezza dell'amore di dio che ci perdona, ma non un perdono vuoto ma che arriva dall'impegno personale che pur non mettendo in discussione l'amore che Dio ha per ognuno di noi non ci toglie però dall'impegno di riflettere sui nostri peccati riconoscerli e lavorare per eliminarli. Servirà tutta la nostra vita e nonostante l'onesta e serietà con cui compiremo questo "esame di coscienza" non ci toglierà dal ricadere ma con quell'atteggiamento di speranza seria di saperci amati da Dio.

Non stiamo qui a fare un'indagine sul motivo di un declino di questo Sacramento ma vorrei suggerirvi l'importanza che racchiude il buon esercizio di confessarsi di verificarsi.

Credo che la prima riflessione che dobbiamo fare seriamente e interrogarci è quella sul senso del peccato abbiamo perso questo elemento imputando ad altri i limiti nostri. Da una situazione dove tutto era ritenuto peccato a un atteggiamento che oggi non è peccato più nulla

tutto è lecito e un diritto. La mancanza e il non rispetto delle regole ci porta a perdere il senso della misura, quindi credo che compreso questo dobbiamo tornare a rivalutare il servizio e l'importanza delle regole per una vita comune e questo ci porta ad un altro elemento che è quello del rispetto reciproco consapevoli delle responsabilità personali e non solo il diritto.

Tutti ci sentiamo più vittime che colpevoli sentiamo mancarci una libertà che alla fine però ci porta solo a fare quello che ci piace e non quello che è da fare per noi e per gli altri.

Così facendo confondiamo il reato con il peccato, dove il reato è la trasgressione di una legge il peccato è la rottura di un'amicizia di un'alleanza di un amore scambievolmente, in questo clima di relativismo ognuno segue la propria spontaneità e sentimento alla propria coscienza e basta.

Ora per riscoprire questo sacramento e la nostra vita cristiana alla luce del Signore sarà importante riscoprire la Parola di Dio l'azione dello Spirito Santo e la vita della Chiesa.

Pertanto ci soffermeremo in questo periodo quaresimale su questo tre elementi che ci riconducono ai tre movimenti quaresima: preghiera carità e penitenza.

La Catechesi del mercoledì sarà sulla Parola di Dio con l'impegno di leggere personalmente il Nuovo testamento

La Via Crucis del venerdì sarà guidata dai commenti dei Santi, uomini e donne che hanno lasciato agire in loro l'azione dello Spirito Santo e con i commenti proposti dalla comunità con questo aspetto penitenziale

La penitenza diventerà carità con una maggiore partecipazione alle celebrazioni comunitarie creandoci un programma che metta al centro l'Eucarestia come momenti inalienabili che ci porterà durante il tempo quaresimale alla celebrazione penitenziale e alla confessione individuale e con un gesto concreto di carità togliendoci qualche cosa per donarlo ad altri. Questo sarà il nostro cammino di risalita per vivere la speranza cristiana.

Il Cappellano

Cesena, 11 febbraio 2025

Memoria delle apparizioni della Vergine a Lourdes

PROGRAMMA

- Mercoledì 5 marzo Mercoledì delle Ceneri con il Rito dell'imposizione delle Ceneri
- Giovedì 6 marzo Adorazione Eucaristica
- Le domeniche di Quaresima Celebrazione Eucaristica con l'offertorio liturgico dove porteremo qualche cosa da donare agli altri
- La Via Crucis del Venerdì con un venerdì con i vostri commenti (il S. Rosario per la Pace sarà recitato singolarmente da ognuno di voi in un giorno della settimana)
- Venerdì 11 aprile celebrazione Penitenziale e confessione individuale



LA SORPRESA DI DIO

Lettera del Cappellano per la santa Pasqua 2025

La Pasqua di Resurrezione è la sorpresa di Dio per il suo popolo fedele: rallegrati, perché la tua vita nasconde un germe di risurrezione, un'offerta di vita che attende il risveglio.

(Papa Francesco)

Cari parrocchiani, fratelli e sorelle, cari amici,

alcune parole che mutuo da un [confratello](#) per parlare con voi e formulare i miei auguri.

Il mistero della Passione, Morte e Risurrezione di Gesù Cristo, ha cambiato per sempre la storia umana e illumina il senso di tutta la nostra vita umana e cristiana. Questo evento ci invita a fermarci per ricordarci e meditare l'Amore di un Dio che sulla Croce si è donato totalmente all'uomo per farci risorgere con Lui, rivelandoci in questo modo il suo desiderio della nostra amicizia, della nostra salvezza e della nostra felicità piena.

Il Signore è Risorto, ha sconfitto la morte e il male con l'amore e il perdono e ci ha rivelato che d'ora in poi sarà sempre con noi attraverso il suo Spirito per illuminare la nostra vita e guidarci verso quella pienezza di vita che Lui solo può donarci.

L'incontro con Cristo risorto, l'incontro con Dio che ama e dà vita per i suoi amici, farà la differenza nella nostra vita. È Lui che ci dona la grazia della fede, della luce, della forza, della speranza e del coraggio per vivere la nostra vita nella logica dell'amore, del servizio, del dono di sé a

Dio e agli altri, che infine rende la nostra vita più bella e luminosa davanti al mondo, offrendoci sempre e ogni giorno una sorpresa nel nostro quotidiano. In questo nostro mondo di oggi che ha tanto bisogno di luce, di pace, di speranza, di fede e di fiducia in Dio, di vera umanità capace di costruire un mondo più giusto, più solidale e più fraterno.

Cristo Risorto è la nostra Speranza che ci permette di guardare la vita e ogni nostra situazione presente e futura con fiducia in Dio e con certezza che Lui ci sarà sempre per accompagnarci nel nostro cammino. Per questo apriamo al Signore Risorto il nostro cuore, le nostre case e le famiglie, gli ambienti del lavoro e le nostre attività, le nostre relazioni e sentimenti, ogni realtà della nostra vita quotidiana, perché possa entrare e portare luce e speranza, pace, gioia e amore nella nostra vita.

Con questo augurio a tutti voi e alle vostre famiglie, auguro una Santa Pasqua ricca di quella sorpresa di amore e felicità che viene dalla nostra fedeltà al Signore e **invocando su di voi, per intercessione della beata Vergine Lauretana, ogni benedizione e grazia del Signore Risorto!**

Il Cappellano

Cesena, 13 aprile 2025
Domenica delle Palme

